

Lista n.1



Per Milano, per l'Unione

Il gruppo *Milano per l'Unione* è frutto di un incontro di persone, esperienze e competenze diverse che coprono tutti gli ambiti operativi dell'UCEI. Nella Lista sono presenti delegati che hanno partecipato all'ultimo Congresso e i tre consiglieri che hanno operato in questi mesi. Molti dei punti presentati nel precedente programma sono stati realizzati. L'attuale lista intende proseguire quanto fatto nel mandato attuale nel quale le Comunità, ed in particolare Milano, sono state al centro di decisioni strategiche dell'ebraismo italiano, anche per la redistribuzione delle risorse economiche. Lavoreremo con entusiasmo, determinazione e nel rispetto e ascolto delle variegate anime dell'ebraismo italiano.

Relazioni internazionali

Le sfide che abbiamo davanti chiedono **più Europa e più Israele**. L'UCEI non può avere futuro concreto se non si colloca in un sistema di relazioni consolidate sia dentro l'Europa sia con le realtà culturali attive in Israele. **Più Europa** significa pensare all'interno di un network europeo ebraico. **Più Israele** significa consolidare i rapporti e gli scambi con le realtà che in Israele favoriscono cultura e formazione permanente. Tra questi c'è la comunità italiana d'Israele, grande potenzialità per la diaspora.

Educazione

Vogliamo investire nella scuola con collaborazione fra scuole ebraiche e favorire scambi con realtà ebraiche europee. Dobbiamo guardare verso Gerusalemme, ma anche verso Parigi o Londra, e creare "consorzi" internazionali che diano accesso alla possibilità di finanziamenti comunitari.

Giovani

Milano è stata centro propulsore di attività nazionali, in particolare per giovani delle piccole Comunità.

unità. L'UCEI ha finanziato, sul territorio, iniziative del BA ed HH e stabilito collegamenti con i giovani dell' UGEI. Vogliamo continuare a dare più spazio e risorse alle future generazioni.

Rabbinate e tradizione

Proseguiremo nel potenziamento, valorizzazione e formazione del rabbinate italiano, con un progetto nazionale per l'ottimizzazione dei corsi di studi superiori e la creazione di Rabbini per le nostre Comunità. È necessario favorire la produzione e la diffusione di testi dei nostri Maestri nelle scuole e nelle Comunità.

Kasherut

Appoggiamo l'istituzione di un ufficio centrale per la Kasherut che coordini processi di produzione, inclusa la shekhità, e distribuzione di prodotti, per l'abbattimento dei costi. Auspichiamo un marchio nazionale di Kasherut.

Cultura e salvaguardia patrimonio artistico

Cultura e valorizzazione dell'identità vanno condivise anche con creazione di un network internazionale. Il patrimonio artistico italiano deve continuare a essere salvaguardato. Bisogna valorizzare quanto fatto da istituzioni di prestigio come il CDEC di Milano.

Comunicazione

Lavoreremo per una rete di media aperti alle nuove tecnologie. In continuità con quanto si sta facendo, ci impegniamo a migliorare la qualità e la distribuzione dei mezzi di comunicazione ebraici, specchio della pluralità di orientamenti delle Comunità italiane.

Coordinamento e servizi agli iscritti, decentramento

Auspichiamo una rete tra Comunità per integrare i servizi in campo socio-sanitario, giuridico, previdenziale, amministrativo, creando sinergie tra Istituzioni e Associazioni ebraiche e territoriali. Il decentramento del DEC a Milano deve proseguire.

Associazionismo

Appoggiamo nuove forme di associazionismo ebraico non strettamente istituzionali e auspichiamo che l'UCEI si impegni a mantenere il ruolo di coordinatrice dell'ebraismo italiano.



Roberto Garach

Nato in Svizzera nel 1944, laureato in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Milano. Imprenditore. In Consiglio della Comunità per dieci volte, presidente 2001-2005 e 2010-2012, vicepresidente per tre mandati ed assessore alle Finanze, Scuola e Personale. Delegato a tutti i Congressi UCEI dal 1990, Vicepresidente del Congresso nel 1998 e 2006. Attuale Presidente nazionale ORT Italia e membro dell'Esecutivo della World ORT. Socio Fondatore del KKL Italia, vicepresidente della Fondazione del Memoriale della Shoah di Milano.



Giorgio Mortara

Nato a Milano nel 1947, medico specialista in chirurgia, endoscopia digestiva e gastroenterologia. È presidente dell'Associazione Medica Ebraica Italia e membro della World Fellowship dell'Israel Medical Association, attivo in società scientifiche e culturali. È assessore uscente UCEI ai Servizi Sociali e al Decentramento.



Annie Sacerdoti

Giornalista, già direttore del Bollettino, autrice della *Guida all'Italia ebraica*, è assessore uscente UCEI ai Beni culturali e alla Giornata europea della cultura ebraica, di cui è uno dei responsabili europei. È consigliere della Fondazione per i Beni Culturali Ebraici e del MEB di Bologna. È responsabile cultura della sezione ADEI-WIZO di Milano.



Milo Hasbani Kermanehahi Habib

Nato a Beirut (Libano) nel 1948. Imprenditore, sposato con Joice Anter, Vice Presidente dell'Associazione Federica Sharon Biazzi Onlus, un figlio, Victor, laureato in Storia. Consigliere della Comunità Ebraica di Milano dal 2002 al 2012, negli ultimi 2 anni assessore al Culto. Socio fondatore di Ezer Mizion Italia Onlus.



Daniela Oradia

Nata a Milano nel 1968 da una famiglia di origini egiziane. Ha frequentato la Scuola ebraica e l'HH. Dopo la maturità ha abitato a Sasa, kibbutz della Galilea. Tornata in Italia, è stata attiva nella FGEL. Si divide tra l'attività di giornalista scientifica e una borsa di ricerca in neuroscienze cognitive.



Giorgio Sacerdoti

Presidente della Comunità ebraica di Milano dal 1982 al 1990 e consigliere dell'UCEI, che ha rappresentato nel Congresso Ebraico Mondiale. È stato uno degli estensori dello Statuto e dell'Intesa del 1987. Dal 2004 è presidente del CDEC di Milano. È professore ordinario di diritto internazionale ed europeo all'Università Bocconi, oltre che avvocato impegnato, tra l'altro, nelle azioni legali contro il razzismo, l'antisemitismo e il negazionismo della Shoah.



Riccardo Hofmann

Ha frequentato la Scuola della Comunità fino alla maturità, l'HH, la FSI. Redattore del Bollettino, è assessore uscente UCEI ai Giovani under 18 e attivo nel Consiglio su tematiche socio-economiche e internazionali. Laureato in Scienze Politiche, ha lavorato nella moda e nelle PR come manager e imprenditore in settori ad alta innovazione: tecnologie, ambiente, energie.



David Bidussa

Nato a Livorno nel 1955, è stato attivo dal 1965 al 1973 nel movimento BA. Nel 1972-1973 è stato membro della Moatzà artzit. Tra il 1979 e il 1981 ha diretto il Dor-hemschech Italia. Tra il 1982 e il 1984 ha insegnato alla Hebrew University of Jerusalem. Nel 2005 - 2006 ha coordinato il censimento dei beni librari del Centro Bibliografico. Dal 2007 al 2009 è stato nel Comitato scientifico del CDEC. Lavora presso la biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano.



Avram Hason

Nato nel 1957, ingegnere. Ex Presidente del Bene Berith Milano, ex vicepresidente della Comunità, dove è stato assessore all'informazione, al rabbinate, ai servizi socio-sanitari e alle scuole.



Liliana Picciotto

È studiosa di storia ebraica e ha pubblicato *Il libro della memoria*. Come storica della Fondazione CDEC di Milano partecipa a convegni internazionali e collabora con Yad Vashem per il riconoscimento dei Giusti fra le Nazioni. È autrice di libri e di saggi. È membro del comitato di redazione de *La Rassegna Mensile di Israel*.

Per info: Mail: milanoperlunione2012@gmail.com - Internet: milanoperlunione.wordpress.com



Milano per l'Unione - UCEI



MilUnione_UCEI